



Accordo ANCI-CONAI per il supporto territoriale

Strumenti attuativi per lo sviluppo della Raccolta Differenziata

LINEE GUIDA

Le presenti Linee guida definiscono indirizzi, regole, modalità e procedure per l'accesso, l'erogazione e la rendicontazione dei servizi e delle risorse previste dall'Accordo per il supporto territoriale alle attività di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio sottoscritto da ANCI e CONAI e destinate al sostegno dei progetti territoriali finalizzati all'aumento quali-quantitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio.

ACCORDO ANCI-CONAI per il Supporto Territoriale

1. Riferimenti

Il sostegno al miglioramento e all'omogeneizzazione dei livelli di raccolta differenziata (di seguito RD) dei rifiuti di imballaggio su scala nazionale è un principio cardine dell'Accordo per il supporto territoriale alle attività di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio (di seguito l'Accordo) sottoscritto da ANCI e CONAI. L'Accordo impegna le parti a promuovere e incentivare lo sviluppo della RD dei rifiuti di imballaggio, migliorando sia la quantità che la qualità della raccolta, con particolare attenzione alle aree in ritardo. A tal fine, sono previste misure di supporto specifiche nell'accordo, sia in termini di progettazione tecnica che di comunicazione necessari per l'adozione di modelli di raccolta differenziati avanzati (art. 3, comma 1, lett. a)). CONAI destina annualmente fino a 2.000.000 di euro per questi interventi.

2. Ambito di applicazione

Le presenti Linee Guida definiscono indirizzi, regole, modalità e procedure per l'accesso, l'erogazione dei servizi e la rendicontazione delle risorse previste dall'Accordo destinate al sostegno dei Progetti territoriali.

Esse si applicheranno sia per Progetti Territoriali destinati a interventi specifici sui servizi di raccolta locali o di ambito, sia per progetti e iniziative volte direttamente o indirettamente allo sviluppo della RD di qualità dei rifiuti di imballaggio, alla diffusione di una cultura per la corretta gestione dei rifiuti urbani e alla sperimentazione e innovazione rispetto a temi ed esigenze di particolare attualità, proposte da soggetti pubblici e privati quali, a titolo esemplificativo, istituzioni, fondazioni, associazioni e organizzazioni.

In ogni caso verrà data priorità di intervento ai progetti territoriali nelle aree in ritardo nella RD dei rifiuti di imballaggio.

3. Definizioni

- a) **Progetti Territoriali:** progetti e iniziative volti al miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti urbani al fine di aumentare la quantità e la qualità dei rifiuti da imballaggio intercettati

attraverso la RD nonché alla diffusione di una cultura per la corretta gestione dei rifiuti urbani, con particolare attenzione ai rifiuti di imballaggio. Tali progetti possono riguardare, a titolo indicativo, la pianificazione a livello di Ambito e/o sub-Ambito, l'analisi del territorio, il miglioramento dei sistemi di raccolta stradale (raccolta di prossimità, estensione dei punti di raccolta, passaggio dalla raccolta multipesante alla raccolta multileggera o alla raccolta monomateriale etc...), l'avvio o l'estensione di sistemi di raccolta porta a porta (contestualmente o meno all'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale) all'interno del proprio bacino di raccolta; possono altresì configurarsi come Progetti territoriali quelli rivolti a particolari tipologie di utenze anche diverse dalle utenze domestiche (es. scuole, associazioni che organizzano e gestiscono eventi, strutture sportive, strutture ricettive turistiche, gestori ristorazione commerciale etc) o dedicati ad affrontare specifiche problematiche (es. elevati flussi turistici) o dedicati ad implementare sistemi innovativi (es. tecnologie intelligenti, on demand) .

Sono altresì incluse nei progetti territoriali anche quelle iniziative di carattere innovativo e/o sperimentale che hanno l'obiettivo di implementare l'intercettazione dei flussi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, con particolare riferimento ai nuovi obiettivi e alle nuove indicazioni derivanti da nuove norme e regolamenti. Tali proposte progettuali possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la sperimentazione di modalità di raccolta selettiva nell'ambito di grandi eventi che richiama un vasto pubblico, la sperimentazione di nuove tecnologie applicate sia alle modalità di raccolta che alle attrezzature, come per esempio l'intercettazione dei flussi prodotti fuori casa, comprese le relative attività di comunicazione e sensibilizzazione

- b) Soggetto beneficiario:** il soggetto che propone il Progetto territoriale valutato positivamente dalla Commissione Tecnica di cui alla successiva lettera c) e che risulta beneficiario dei servizi di cui al successivo art. 6.
- c) Comitato di Coordinamento:** il comitato di cui all'art.4 dell'Accordo.
- d) Bando Comunicazione locale ANCI CONAI:** strumento di sostegno dei progetti che prevedono esclusivamente azioni di comunicazione.

4. Tipologie, numero e caratteristiche delle richieste presentabili

Possono essere presentate richieste relative a Progetti territoriali secondo le definizioni fornite al precedente art. 3 che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) sono coerenti con le finalità e con le regole previste dall'Accordo e conformi alle disposizioni normative vigenti;
- b) sono finalizzati all'aumento qualitativo, oltre che quantitativo, della RD dei rifiuti di imballaggio all'interno del bacino di raccolta oggetto dell'intervento;
- c) prevedono adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto e di verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati o comunque successivamente condivisi;
- d) Riguardano azioni da realizzare, per le quali fatto salvo quanto riportato al punto 6 dell'art. 6, non sono previsti finanziamenti ma solo servizi, incluse le attività per l'effettiva implementazione del piano di raccolta, da completarsi entro un massimo di 12 mesi, salvo criticità oggettivamente documentate in una relazione del beneficiario e le conseguenti decisioni del Comitato di Coordinamento.
- e) privilegiano la raccolta monomateriale dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica, monomateriale dei rifiuti di imballaggio in vetro, multimateriale "leggero" (rifiuti di imballaggi in plastica, acciaio ed alluminio) e raccolta presso i centri di raccolta dei rifiuti di imballaggi in legno;
- f) privilegiano la standardizzazione delle attrezzature di raccolta e le informazioni su di esse riportate con particolare riferimento ai codici colori utilizzati. A tal proposito CONAI incentiva la conformità ai requisiti della Norma UNI 11686 che prevede i seguenti colori per ciascuna modalità di raccolta:
 - Raccolta indifferenziata: colore GRIGIO (RAL 7040 "Window Grey"—PANTONE 423)
 - Raccolta differenziata carta: colore BLU (RAL 5017 "Traffic Blue"—PANTONE 2945)
 - Raccolta differenziata vetro: colore VERDE (RAL 6001 "Emerald Green"—PANTONE 371 C)
 - Raccolta differenziata plastica: colore GIALLO (RAL 1018 "Zinc Yellow"—PANTONE 7404 C)
 - Raccolta differenziata metalli: TURCHESE (RAL 6034 "Pastel Turquoise"—PANTONE 563 C)
 - Raccolta differenziata organico: MARRONE (RAL 8025 "Pale Brown"—PANTONE 7518 C)Per la raccolta multimateriale leggera prevale la logica del materiale prevalente in volume, ed è quindi incentivato il colore della raccolta della plastica;

Nel caso in cui un singolo soggetto presenti più Progetti territoriali nel corso dell'anno, quelli successivi al primo avranno una priorità inferiore rispetto agli altri ove non siano funzionali tra di loro.

5. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte di Progetti territoriali:

- a) i Comuni con almeno 30.000 abitanti, le unioni di Comuni, le altre forme associative stabili tra Comuni finalizzate alla gestione dei rifiuti e gli Enti di governo del servizio rifiuti ex art. 3 bis del decreto-legge n. 138/2011 territorialmente competenti che raggruppino almeno 30.000 abitanti;
- b) le imprese affidatarie del servizio di raccolta dei rifiuti urbani con specifica delega rilasciata dal comune o dal comune capofila qualora si tratti di gestione associata, fermo restando una popolazione complessiva di almeno 30.000 abitanti;
- c) le istituzioni, le fondazioni, le associazioni od organizzazioni che in relazione alla loro attività si occupano di temi rivolti direttamente o indirettamente allo sviluppo della RD di qualità dei rifiuti di imballaggio.

I soggetti di cui ai punti a) e b) devono aver provveduto agli obblighi di trasmissione dati alla Banca Dati Imballaggi previsti dall'Accordo di Programma Quadro Nazionale.

Inoltre, il soggetto proponente dovrà:

- Garantire le informazioni per la nomina del Responsabile Trattamento dati personali (Allegato 2)
- Impegnarsi formalmente a portare avanti l'iniziativa, con condizioni tecniche ed impiantistiche adeguate, garantendo disponibilità economiche sufficienti a sostenere il progetto a regime;
- Compilare gli allegati presenti nelle Linee Guida (Allegati 1-3) e produrre gli allegati necessari per supportare il progetto (Allegati 4-7)

Il Comitato di Coordinamento di cui alla lettera c) del precedente articolo 3 valuterà, in caso di disponibilità di fondi residui, eventuali deroghe motivate ai criteri dimensionali sopra riportati, da documentare nell'Allegato 1 previsto dalle presenti Linee Guida.

6. Tipologie di servizi messi a disposizione da CONAI

Le misure di sostegno messe a disposizione dei soggetti di cui all'art. 5 del precedente articolo con i Progetti territoriali riguardano esclusivamente servizi riconducibili ad interventi su area di bacino o

su area locale. Non vengono erogati contributi economici diretti salvo quanto previsto al seguente punto 6.

In particolare, gli interventi possono riguardare:

1. Analisi del Territorio;
2. Pianificazione di indirizzo;
3. Progettazione;
4. Avviamento dei servizi di RD (start up);
5. Attività di Formazione;
6. Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione;
7. Monitoraggio e follow up.

Dettaglio dei singoli interventi:

1. Analisi del territorio

Attività di analisi del territorio finalizzate all'individuazione del modello di gestione dei rifiuti urbani più efficace, efficiente ed economico o all'indagine delle caratteristiche che possono avere un'influenza sulla pianificazione dei servizi di RD dei rifiuti. Rientrano quindi tra queste attività, a titolo esemplificativo, analisi merceologiche al fine di qualificare flussi di rifiuti, indagini di fattibilità, analisi della disponibilità impiantistica in un dato bacino, analisi dei modelli di raccolta adottati e diffusi sul territorio, analisi socio urbanistiche del territorio, comparazione economica di diversi scenari di gestione.

2 Pianificazione di indirizzo

Attività di pianificazione, finalizzate all'individuazione di uno o più scenari di gestione dei rifiuti urbani, caratterizzati da uno o più modelli di RD, dall'individuazione dei principali flussi di rifiuti in relazione alla disponibilità impiantistica e con la stima dei costi a carico dei rispettivi soggetti interessati.

3 Progettazione

Attività di redazione del piano tecnico-economico-finanziario-gestionale di sviluppo della RD dei rifiuti urbani, compresi piani per la definizione dei modelli di tariffazione, puntuale o corrispettiva, e studi di fattibilità ad essi finalizzati.

Il servizio di redazione del piano di raccolta prevede la progettazione, anche esecutiva, la redazione e la consegna all'ente beneficiario del piano di raccolta dei rifiuti urbani.

4 Avviamento dei servizi di RD – START UP

Attività relative all'implementazione del piano di raccolta condiviso con supporto alla fase di start-up nei nuovi servizi. Le operazioni di start-up sono quelle che accompagnano l'introduzione di un nuovo servizio di raccolta dei rifiuti urbani che modifica il servizio precedentemente in essere. Tali operazioni, che sono accompagnate da una campagna di comunicazione rivolta alle utenze coinvolte, prevedono l'organizzazione e il coordinamento di un gruppo di facilitatori con il compito di consegnare il kit di raccolta (carrellati, mastelli e/o sacchi) in uso a ogni singola utenza e di fornire al contempo ulteriori informazioni sui nuovi servizi. Le operazioni di start-up possono inoltre prevedere, in fase di avviamento dei nuovi servizi, la formazione dei facilitatori, degli operatori e degli amministratori locali, l'assistenza ovvero il monitoraggio delle operazioni ~~nei primi giorni~~ e la gestione delle eventuali criticità che dovessero intervenire.

5 Attività di Formazione

Attività finalizzate a diffondere e sostenere sia una cultura del riciclo che l'insieme delle competenze e del know-how necessari. Tali attività, che non si dovranno sovrapporre alle altre attività di comunicazione e di formazione previste dall'Accordo, possono comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, organizzazione di workshop, di ecoforum, e corsi di formazione sia online che on-demand anche relativamente a tematiche strettamente legate all'impiantistica utile alla valorizzazione dei rifiuti post RD.

6 Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione

La fase di comunicazione è ritenuta strategica nell'introduzione dei servizi o parte di essi, nel mantenimento e miglioramento delle relative performance, nonché per informare le utenze sulle nuove modalità di raccolta dei rifiuti.

Il supporto di CONAI alla comunicazione ai sensi del presente documento consiste nel Servizio di ideazione della campagna e condivisione delle operazioni di realizzazione della stessa. CONAI fornisce supporto alla definizione ed elaborazione dei contenuti del claim della campagna di comunicazione in relazione alle diverse tipologie di canali e di strumenti di comunicazione utilizzati (ad es. spot radiofonici, calendari, pieghevoli, lettere, cartellonistica, social, ecc.). L'effettiva

realizzazione della campagna (stampa dei materiali, affissioni ecc.) avviene poi in modo tale che vi sia una compartecipazione fino al massimo del 50% dei costi totali da parte del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui il soggetto pubblico richiedente abbia assegnato tramite gara ad evidenza pubblica le attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione, il supporto di CONAI potrà avvenire tramite il co-finanziamento dei relativi costi, comunque fino a un massimo del 50% delle azioni di comunicazione condivise.

Si ricorda che è inoltre disponibile il Bando ANCI CONAI per la comunicazione locale, al quale si rimanda per ulteriori dettagli, dedicato alle amministrazioni comunali e/o unioni dei comuni che intendono realizzare una propria campagna di comunicazione.

Il supporto fornito ai sensi del presente documento non è cumulabile con quello eventualmente erogato attraverso il Bando ANCI CONAI per la comunicazione di cui al precedente paragrafo.

7 Monitoraggio e follow up

Il monitoraggio e il follow-up sono due aspetti fondamentali nella gestione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, in quanto permettono di valutare l'efficacia del servizio, individuare eventuali criticità e implementare azioni correttive.

Le attività di monitoraggio sono finalizzate a raccogliere dati quantitativi e qualitativi sul servizio di RD. Questo include l'analisi dei flussi dei rifiuti, la qualità della raccolta e la soddisfazione degli utenti. La raccolta di dati accurati è essenziale per comprendere appieno le dinamiche del servizio e identificare eventuali problematiche.

Le attività di follow-up, invece, consistono nell'analisi approfondita dei dati raccolti durante il monitoraggio e nell'implementazione di azioni correttive. Queste azioni possono includere questionari di gradimento dei nuovi servizi, l'impiego di facilitatori che dialogano con le utenze specifiche per verificare la conformità e la soddisfazione, e analisi dettagliate dei flussi quantitativi e delle composizioni merceologiche prima e dopo l'implementazione di nuove misure.

Altre azioni di follow-up possono comprendere sopralluoghi mirati nelle aree di maggiore complessità, eventi di sensibilizzazione e rafforzamento sul territorio, formazione specifica del

personale dei servizi di igiene ambientale, e supporto nell'identificare e risolvere problemi di progettazione e comunicazione.

Tutti i servizi previsti verranno realizzati da esperti professionisti, individuati e incaricati da CONAI, coordinati da un funzionario CONAI, in collaborazione con funzionari tecnici dell'ente beneficiario in modo tale da assicurare la conformità dei servizi alle esigenze ed alla disponibilità del territorio e degli enti coinvolti, e rispondente ai requisiti minimi dell'Accordo Quadro Anci-CONAI.

Nel caso di campagne di comunicazione, in relazione a quanto già riportato al punto 6), i prestatori del servizio potranno essere i soggetti già individuati dal soggetto pubblico mediante gara ad evidenza pubblica, naturalmente ove sussista piena condivisione delle azioni previste.

7. Massimali di impegno economico per singolo progetto

Al fine di garantire il necessario supporto ad un numero adeguato di proposte, è stabilito un tetto indicativo massimo alle risorse che possono essere assegnate ad ogni singolo Progetto territoriale pari a 100.000 euro. Nel caso di Città metropolitane o di raggruppamenti di comuni l'entità del cofinanziamento è rimessa alla valutazione del Comitato di Coordinamento in base anche alla disponibilità economica complessiva residua alla data della richiesta del soggetto proponente.

Il Comitato di coordinamento di cui al precedente art. 3 lettera c), può disporre, in casi particolari, un finanziamento superiore al limite sopra indicato. Ai fini della verifica del raggiungimento del suddetto massimale di finanziamento per singolo progetto, il valore economico effettivo dei servizi erogati da CONAI è dato dal costo che ha effettivamente sostenuto per l'acquisto dei servizi di cui al precedente art. 6.

8. Modalità di presentazione dei Progetti territoriali

I Progetti territoriali potranno essere presentati lungo tutto l'arco dell'anno in corso fino all'esaurimento del budget disponibile di cui al precedente articolo art.1. Le domande andranno inviate all'indirizzo PEC progettianciconai@conai.legalmail.it utilizzando i Moduli M1 e M2 allegati alle presenti Line guida (All. 1 e All. 2). I Progetti territoriali presentati dopo l'esaurimento delle risorse disponibili di cui al precedente art.1 non saranno presi in considerazione. L'accoglimento o il respingimento di un Progetto territoriale (per esaurimento delle risorse disponibili o per mancanza

dei requisiti di cui ai precedenti artt. 4 e 5) sarà notificato al proponente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di PEC e all'indirizzo email della persona di riferimento indicato all'interno del Modulo M1.

9. Criteri di valutazione dei Progetti territoriali presentati e modalità di formazione delle graduatorie

L'iter di valutazione e approvazione dei Progetti territoriali si articola nelle fasi seguenti:

a) istruttoria: nella fase di istruttoria, il Comitato di Coordinamento di cui alla lettera c) del precedente art.3 valuta:

- la sussistenza dei criteri di cui ai precedenti artt.4, 5 e 7 e la rispondenza dei Progetti territoriali presentati alle definizioni di cui al precedente art.3;
- la completezza e la chiarezza delle informazioni richieste nella modulistica di progetto;
- la sussistenza di alcune precondizioni ritenute particolarmente importanti ai fini del successo delle iniziative e della loro possibilità di innescare fenomeni di emulazione, quali:
 - o la congruenza e la completezza delle informazioni necessarie per la Nomina del Responsabile Trattamento dati (Allegato 2)
 - o impegno formale del soggetto proponente a portare avanti l'iniziativa con condizioni tecniche ed impiantistiche adeguate e a garantire le disponibilità economiche sufficienti a sostenere il progetto a regime.

La sussistenza dei criteri sopra esposti dovrà essere esplicitamente dichiarata dal proponente contestualmente alla presentazione della domanda del progetto.

Il Comitato di coordinamento può decidere di escludere un Progetto territoriale in caso di informazioni incomplete e/o non sufficientemente chiare e/o di richiedere al proponente integrazioni e/o chiarimenti entro un termine prestabilito dal Comitato stesso. La mancata trasmissione da parte del proponente delle informazioni richieste dal Comitato entro i termini indicati comporta l'esclusione del progetto. La valutazione del Comitato nel merito è insindacabile.

b) Approvazione: al termine della fase istruttoria il progetto, se ritenuto accoglibile, viene formalmente approvato dal Comitato di Coordinamento di cui al precedente art. 3, lettera c) convocato per l'identificazione dei Progetti territoriali finanziabili;

c) Approvazione da parte del Consiglio di amministrazione (CdA) di CONAI: i Progetti territoriali ed i relativi budget di spesa approvati dal Comitato di coordinamento di cui al precedente art. 3, lettera c) vengono presentati al Consiglio di amministrazione di CONAI per la loro approvazione definitiva.

10. Tempistiche per l'avvio/realizzazione dei Progetti territoriali

I Progetti territoriali definitivamente approvati dal Consiglio di amministrazione di CONAI dovranno essere avviati entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione formale della loro accettazione e le azioni di progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale massimo di 12 mesi. Nel caso in cui non venga rispettato detto termine di avvio dei progetti, CONAI comunicherà a mezzo PEC ai componenti del Comitato di Coordinamento di cui al precedente art. 3, lettera c) ed al beneficiario l'annullamento del Progetto territoriale in modo tale da rendere nuovamente disponibili le risorse assegnate. Anche in questo caso la decisione è insindacabile.

Nel caso in cui il soggetto pubblico richiedente (Comune o gestore pubblico delegato) chieda sostegno ad attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione assegnate tramite gara ad evidenza pubblica, il supporto da parte di CONAI potrà avvenire attraverso il co-finanziamento di tali attività, fino a un massimo del 50% dei costi relativi alle azioni di comunicazione condivise.

Al fine di poter procedere al riconoscimento del contributo, dovrà essere trasmessa a CONAI la seguente documentazione:

1. Estratto del Bando di gara ad evidenza pubblica espletata dal comune o dal gestore pubblico su mandato del comune per l'individuazione della Società incaricata alla realizzazione del piano di Comunicazione. A prescindere dall'importo del Servizio, il Bando di gara dovrà essere espletato in conformità ai principi e alle soglie stabiliti dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. "Codice dei Contratti Pubblici");
2. Piano di Comunicazione e sensibilizzazione oggetto di aggiudicazione compreso il quadro economico da cui si evincono le iniziative programmate;
3. Atto di aggiudicazione del Bando di gara;
4. Rendicontazione delle attività svolte e relativi giustificativi contabili e fiscali a supporto della richiesta di contributo.

Viene inoltre precisato che le spese di cui si potrà fare carico CONAI riguarderanno solo ed esclusivamente le seguenti voci e verranno erogate a beneficio dell'Ente Locale o del gestore pubblico delegato, IVA esclusa:

1. Fee dell'Agenzia aggiudicataria della procedura competitiva ad evidenza pubblica;
2. Ideazione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione;
3. Produzione e stampa dei materiali di comunicazione (calendari, brochure, adesivi per kit per utenze domestiche e commerciali, ecc.);

4. Affissioni;

Restano escluse dal contributo di CONAI le seguenti voci:

1. Spese relative all'impiego di personale;
2. Spese relative all'acquisto di attrezzature (mastelli, carrellati, cassonetti, automezzi);

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere trasmessa a CONAI a mezzo PEC all'indirizzo progettianciconai@conai.legalmail.it entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione del modello M1. Decorso detto termine il progetto verrà considerato annullato.

CONAI potrà richiedere in qualsiasi momento ogni ulteriore documentazione necessaria per la valutazione della richiesta. Nel caso in cui, a insindacabile giudizio di CONAI, tutta la documentazione trasmessa non fosse ritenuta adeguata e/o conforme, lo stesso potrà decidere di far fronte ai propri impegni attraverso le forme e le modalità previste nelle sue ordinarie procedure gestionali, predisposte nel rispetto del Dlgs 231/2001, n. 231.

11. Modalità di rendicontazione delle attività e delle spese sostenute

Entro 90 giorni dalla data prevista di fine Progetto territoriale definitivamente approvato, salvo proroghe approvate dal Comitato di Coordinamento di cui al precedente art.3, lettera c), il beneficiario è tenuto a predisporre ed inoltrare a CONAI una relazione sulle azioni realizzate, i risultati ottenuti e le spese sostenute per il cofinanziamento delle attività di comunicazione di cui al precedente art. 6, punto 6. La relazione, a firma di un responsabile del beneficiario munito dei necessari poteri, dovrà essere predisposta utilizzando il Modulo M3 allegato alle presenti Linee guida (All. 3) e inoltrata all'indirizzo e-mail progettianciconai@conai.legalmail.it.

Allegati da compilare:

Allegato 1: Modulo M1

Allegato 2: Modulo M2

Allegato 3: Modulo M3



MODULO M1

PRESENTAZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO

Accordo ANCI-CONAI per il supporto territoriale

Strumenti attuativi per lo sviluppo della Raccolta Differenziata

MODULO M1

Modulo per la presentazione di domande di sostegno per progetti territoriali finalizzati all'aumento qualitativo e quantitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio.

Con riferimento all'Accordo per il supporto territoriale alle attività di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio – Strumenti attuativi per lo sviluppo della Raccolta Differenziata (nel seguito “Strumenti Attuativi”) si presenta domanda per il sostegno alla seguente iniziativa finalizzata al miglioramento quali-quantitativo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Titolo del Progetto territoriale

Abstract

Descrivi sinteticamente il progetto presentato

PARTE PRIMA

Sez. A) - Anagrafica

A1	Ente facente domanda		
A2	Indirizzo PEC		
A3	Referente per comunicazioni	Nome e Cognome	
		Telefono/cell.	
		E-mail	
		Ruolo nell'ente	

Sez. B) - Requisiti di ammissibilità

B1	<i>Ai fini della verifica dei prerequisiti di ammissione, si dichiara che la domanda/richiesta è presentata da:</i> ☐ Comune ☐ Unione di Comuni ☐ Altra forma associativa stabile tra comuni finalizzata alla gestione dei rifiuti ☐ Impresa affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio indicato al punto A1 della Parte Seconda.¹ ☐ Ente di Governo del servizio rifiuti ex art. 3-bis del decreto-legge 138/2011 nel territorio indicato al punto A1 della Parte Seconda. ☐ Istituzioni, fondazioni, associazioni od organizzazioni che in relazione alla loro attività si occupano di temi rivolti direttamente o indirettamente allo sviluppo della raccolta differenziata di qualità dei rifiuti di imballaggio (specificare) _____
B2	☐ Si dichiara che la popolazione complessivamente coinvolta nel progetto è superiore a 30.000 abitanti ☐ Si chiede deroga alla condizione che richiede almeno 30.000 abitanti in ragione delle motivazioni qui riportate nelle Note <i>Note</i>
B3	Si dichiara che sono state sottoscritte (e sono in corso di validità) le convenzioni con i seguenti consorzi di filiera: ☐ Rirea ☐ CIAL ☐ Comieco ☐ Rilegno ☐ Biorepack ☐ Corepla ☐ Coreve Si dichiara che è stata inoltrata richiesta di convenzione ai seguenti consorzi di filiera: ☐ Rirea ☐ CIAL ☐ Comieco ☐ Rilegno ☐ Biorepack ☐ Corepla ☐ Coreve NB. Copia delle convenzioni in essere e/o delle richieste di convenzionamento potranno essere richieste in caso di approvazione del progetto.
B4	☐ Si dichiara che gli enti coinvolti dalla presente domanda, ove tenuti a farlo, hanno regolarmente trasmesso le informazioni dovute alla Banca Dati Imballaggi.
B5	☐ Si garantisce l'impegno del soggetto proponente a portare avanti l'iniziativa e la sussistenza delle necessarie disponibilità economiche per sostenere il progetto a regime.

¹ Allegare in questo caso delega dei Comuni coinvolti o del Comune capofila dei Comuni coinvolti (Allegato 5)

Sez. C) - Impegni in caso di approvazione del progetto

Il soggetto proponente si impegna sin d'ora, in caso di approvazione del progetto presentato, a portare avanti l'iniziativa con condizioni tecniche ed impiantistiche adeguate e a garantire le disponibilità economiche sufficienti a sostenere il progetto a regime.

Inoltre, in conformità con quanto previsto agli articoli 6, 10 e 11 degli Strumenti Attuativi, in caso di approvazione del progetto presentato, il soggetto proponente garantisce il proprio impegno a:

C1	☐ co-finanziare le attività relative al piano di comunicazione, ove oggetto di supporto, per una quota pari al 50% dei costi complessivi direttamente imputabili al piano.
C2	☐ avviare il progetto entro 30 giorni dalla comunicazione formale dell'accettazione della proposta progettuale, reso edotto che il mancato avvio del progetto entro tale periodo comporta l'annullamento dello stesso.
C3	☐ in caso di richiesta di sostegno ad attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione assegnate tramite gara ad evidenza pubblica, inviare a CONAI entro 60 giorni dalla comunicazione formale dell'accettazione, la documentazione riportata all'articolo 10 degli Strumenti Attuativi
C4	☐ concludere, per quanto di propria competenza, il progetto entro dodici mesi dall'avvio dello stesso.
C5	☐ entro 90 giorni dalla data prevista di fine progetto, predisporre e inoltrare una relazione, redatta in conformità al modulo M3, riportando le azioni realizzate, i risultati ottenuti e le eventuali spese sostenute per il cofinanziamento delle attività di comunicazione di cui all'art. 6 degli Strumenti Attuativi, reso edotto che la mancata predisposizione della predetta relazione pregiudicherà l'accoglimento di ulteriori Progetti territoriali

PARTE SECONDA – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Sez. A) - Territorio coinvolto

Fornisci le informazioni richieste relative al territorio coinvolto dal progetto. I dati relativi alla Raccolta Differenziata devono essere riferiti all'anno precedente rispetto a quello di presentazione della domanda. Nel caso in cui tali dati non fossero ancora disponibili indicare i dati più recenti a disposizione.

A1	Territorio coinvolto ²	
A2	Abitanti coinvolti	
A3	%RD media totale territorio coinvolto ³	

Sez. B) - Tipologie di servizi richiesti

Barra le caselle corrispondenti alle tipologie di servizi richiesti nel progetto.

B1	☐ Analisi del territorio (specificare tipologia di analisi richiesta)
B2	☐ Introduzione/estensione di sistemi di misurazione e successiva tariffazione puntuale dei rifiuti
B3	☐ Passaggio da raccolta multimateriale a monomateriale
B4	☐ Passaggio da raccolta multimateriale pesante a leggera
B5	☐ Miglioramento del sistema di controlli e/o sanzioni legate al corretto conferimento dei rifiuti
B6	☐ Aumento dei punti di raccolta rifiuti (nel caso di raccolta con cassonetto stradale)
B7	☐ Attività di formazione, informazione, educazione, comunicazione e sensibilizzazione (specificare)
B8	☐ Altro (specificare)

² Riportare il Comune coinvolto. In caso di più Comuni, frazioni o quartieri, allegare l'elenco completo del numero di abitanti di ciascuno (Allegato 4).

³ La % di RD media totale è quella riferita ai rifiuti urbani nel loro complesso calcolata in maniera conforme alle linee guida nazionali per il calcolo della raccolta differenziata di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 26 maggio 2016;

Sez. C) - Frazioni merceologiche interessate dal progetto

Barra le caselle corrispondenti alle frazioni merceologiche interessate dal progetto.

C1	☐ Acciaio
C2	☐ Alluminio
C3	☐ Bioplastica Compostabile
C4	☐ Carta, Cartone e Cartoncino;
C5	☐ Legno
C6	☐ Plastica
C7	☐ Vetro

Sez. D) - Benefici attesi

Descrivi, e ove possibile quantifica, i benefici attesi dall'implementazione del progetto in termini di aumento qualitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio.

Sez. E) - Monitoraggio

Descrivi gli strumenti previsti ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto e della verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi attesi.

ALLEGATI

Ai fini di una esauriente presentazione del progetto / delle attività per cui si presenta domanda si allega obbligatoriamente:

☐ *Allegato 4: Elenco dei comuni interessati*

Nel caso in cui il bacino di riferimento del progetto si estenda su più comuni, frazioni o quartieri, indicare i territori coinvolti e la popolazione ivi residente.

☐ *Allegato 5: Delega dei Comuni coinvolti o del Comune capofila dei Comuni coinvolti*

Nel caso in cui la domanda sia presentata dall'impresa affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, deve essere allegata la delega dei Comuni coinvolti o del Comune capofila dei Comuni coinvolti, firmata dal legale rappresentante.

☐ *Allegato 6: Modalità attuale del servizio di raccolta dei rifiuti di imballaggio*

Relazione descrittiva del bacino territoriale interessato dal progetto e delle modalità di raccolta rifiuti attualmente adottate evidenziando in particolare: le modalità di raccolta impiegate in relazione alle diverse tipologie di rifiuti e alle diverse tipologie di utenze; la disponibilità impiantistica sul territorio; il numero di utenze servite in relazione alle diverse modalità di raccolta; le tipologie di contenitori utilizzati; i dati quantitativi relativi alla raccolta dei rifiuti (differenziata e indifferenziata) e, ove disponibili, i dati qualitativi.

☐ *Allegato 7: Relazione descrittiva del progetto proposto e dei servizi richiesti*

Relazione descrittiva delle attività previste e delle tempistiche per l'avvio e la realizzazione delle diverse fasi del progetto.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora a garantire la disponibilità per ogni chiarimento e approfondimento dovesse essere necessario per verificare informazioni contenute nel presente modulo e nei relativi Allegati.

Data

Timbro
e firma legale rappresentante



MODULO M2

GESTIONE DEI DATI PERSONALI

Accordo ANCI-CONAI per il supporto territoriale

Strumenti attuativi per lo sviluppo della Raccolta Differenziata

MODULO M2

*Format per la comunicazione formale
delle informazioni utili e necessarie al
trattamento dei dati personali ai sensi
del Regolamento (UE) 2016/679*

Con riferimento all'Accordo per il supporto territoriale alle attività di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio– Strumenti attuativi per lo sviluppo della raccolta differenziata (nel seguito “Strumenti Attuativi”) si trasmettono le informazioni relative al trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento Europeo 2016/678 (GDPR).

Titolo del Progetto territoriale

Sez. A) - Anagrafica

A1	Ente facente domanda		
A2	Indirizzo PEC		
A3	Referente per comunicazioni	Nome e Cognome	
		Telefono/cell.	
		E-mail	
		Ruolo nell'ente	

Sez B) Dati necessari alla realizzazione del Progetto Territoriale

B1	☐ Dati e informazioni, relative la produzione e la gestione dei rifiuti, delle utenze domestiche che insistono sul territorio interessato dal progetto
B2	☐ Dati e informazioni, relative la produzione e la gestione dei rifiuti, delle utenze non domestiche che insistono sul territorio interessato dal progetto
B3	☐ (altro, indicare)
B4	☐ (altro, indicare)

Sez. C) Con riferimento ai dati riportati nella sez. B)

L'Ente facente domanda si impegna a trattare i dati personali e ad agire nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. In particolare, ove applicabile, il soggetto proponente che agisce in qualità di titolare del trattamento si impegna a fornire agli interessati idonee informative sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, indicando Conai tra le categorie di destinatari. Il trattamento dei dati da parte di Conai, che agirà quale responsabile o sub-responsabile del trattamento, sarà disciplinato attraverso la stipula di apposito contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679

C1	☐ L'Ente facente domanda è TITOLARE del trattamento dei dati personali che saranno trasmessi solo dallo stesso direttamente a CONAI previa nomina di CONAI quale Responsabile ex art. 28 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)
C2	☐ L'Ente facente domanda è TITOLARE del trattamento dei dati personali che saranno trasmessi a CONAI anche da soggetti terzi, previa loro nomina da parte del Titolare quali Responsabili e nomina di CONAI quale Sub-responsabile ex art. 28 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)
C3	☐ L'Ente facente domanda informa e garantisce che il TITOLARE del trattamento dei dati personali è il Comune di _____, ¹ e che lo stesso Ente facente domanda, che trasmetterà i dati direttamente a CONAI, è stato nominato dal Comune di _____:

¹ Se più Comuni occorre allegare l'elenco degli stessi facendo esplicito riferimento al punto C3

	☐ Responsabile del trattamento ex art. 28 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR); ☐ Sub-Responsabile del trattamento ex art. 28 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e garantisce che conseguentemente nominerà CONAI quale Sub-Responsabile ex art 28, comma 4 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)
C4	☐ L'Ente facente domanda informa e garantisce che il TITOLARE del trattamento dei dati personali è il Comune di _____, ² e che i dati saranno trasmessi a CONAI anche da soggetti diversi previa loro nomina da parte del Titolare quali Responsabili ex art. 28 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e conseguente nomina da parte loro di CONAI quale Sub-Responsabile ex art 28, comma 4 Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)

Sez. D) - Impegni in caso di approvazione del progetto

L'Ente facente domanda si impegna sin d'ora a garantire, entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione formale di approvazione del progetto, pena l'annullamento del progetto medesimo, la trasmissione dei documenti in funzione di quanto dichiarato nella sezione C, che saranno valutati da Conai

D1	☐ Nomina di CONAI quale Soggetto Responsabile del trattamento dei dati personali attraverso la stipula di apposito contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679
D2	☐ Copia delle nomine del/i soggetto/i terzo/i riportato/i al punto C2 della sezione C quali Responsabili del trattamento dei dati personali e nomina ad opera del medesimo/i di CONAI quale Sub Responsabile del trattamento dei dati attraverso la stipula di apposito contratto ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento UE n. 2016/679
D3	☐ Nomina ad opera del Comune ³ di cui al punto C3 dell'Ente facente domanda quale soggetto Responsabile o Sub – Responsabile del trattamento dei dati personali e nomina di CONAI quale Sub – Responsabile del trattamento dei dati personali attraverso la stipula di apposito contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679.
D4	☐ Copia delle nomine del/i Comune/i riportato/i al punto C4 della sezione C ai rispettivi soggetti quali Responsabili del trattamento dei dati personali e nomina ad opera del medesimo/i di CONAI quale Sub Responsabile del trattamento dei dati dei dati personali attraverso la stipula di apposito contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679.

Data

Timbro
e firma legale rappresentante

² Se più Comuni occorre allegare l'elenco degli stessi facendo esplicito riferimento al punto C4

³ Se più Comune occorre trasmettere l'atto di nomina di ciascun Comune

Informativa agli Enti che presentano domanda di sostegno

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo n. 2016/679 (di seguito il “Regolamento”), forniamo di seguito le informazioni relative al trattamento dei dati personali che ci vengono conferiti con la compilazione della modulistica allegata alle Linee guida per Progetti Territoriali.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede legale in Roma, Via Tomacelli n. 132 e sede operativa in Milano, via Pompeo Litta n. 5 – Tel 02.540441, mail privacy@conai.org, PEC conai@conai.legalmail.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati nominato da CONAI può essere contattato inviando una comunicazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo dpo@conai.org (di seguito “DPO”).

3. Dati trattati

Il trattamento può riguardare i seguenti dati personali del soggetto referente dell'Ente che presenta la domanda di sostegno: Nome e Cognome, recapito telefonico, E-mail, Ruolo del Referente (di seguito, complessivamente, i “Dati”).

4. Finalità e basi giuridiche del trattamento

FINALITA' (perché CONAI tratta i dati personali)	BASE GIURIDICA (base giuridica che giustifica il trattamento)
a) Valutazione delle domande di sostegno per progetti territoriali finalizzati all'aumento quali-quantitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio.	esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6.1 b) Regolamento)
b) Esecuzione del progetto/_____	Esecuzione del contratto (art. 6.1 b) Regolamento), nonché adempimento degli obblighi ad esso connessi a cui è soggetto CONAI (art. 6.1 c) Regolamento)
c) adempimento degli obblighi in materia amministrativa, contabile e fiscale	
d) adempimento degli ulteriori obblighi legali e contrattuali connessi al rapporto	perseguimento del legittimo interesse di CONAI (art. 6.1 f) Regolamento)
e) inserimento e/o aggiornamento anagrafica fornitori	
f) esercizio e difesa dei diritti di CONAI in ogni sede anche giudiziaria, amministrativa, nelle procedure arbitrali, di conciliazione e di mediazione	

5. Modalità di trattamento

Nell'ambito delle finalità sopra indicate, il trattamento dei Dati avverrà in forma cartacea e mediante strumenti elettronici, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali, adottando le misure di sicurezza adeguate.

Il trattamento dei Dati sarà gestito da personale interno CONAI che svolge attività connesse e strumentali alla gestione del rapporto (ad esempio il personale amministrativo e commerciale) appositamente autorizzato, formato e istruito per garantirne l'adeguata sicurezza e riservatezza, nonché per evitare rischi di perdita e/o distruzione e accessi da parte di soggetti non autorizzati.

6. Comunicazione e diffusione dei Dati

Nei limiti strettamente pertinenti alle finalità sopra indicate, i Dati potranno essere comunicati a:

- ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

I Dati possono, inoltre, essere comunicati a soggetti specificamente nominati Responsabili del trattamento (persone fisiche o enti che trattano dati su istruzione documentata di CONAI) quali, a titolo esemplificativo, il soggetto addetto alla gestione e manutenzione dei sistemi informatici, il consulente del lavoro, il consulente fiscale, ecc.).

L'elenco nominativo aggiornato dei Responsabili del trattamento è a disposizione presso la sede operativa di CONAI.

7. Periodo di conservazione dei Dati

I Dati saranno conservati per tutta la durata del rapporto e, comunque, fino alla prescrizione dei diritti derivanti dal rapporto medesimo, fermo restando in ogni caso il rispetto degli obblighi di conservazione previsti dalla legge.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di chiedere a CONAI, con le modalità indicate dal Regolamento e ferme restando le disposizioni e limitazioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (Parte I – Titolo I – Capo III):

- l'accesso, nei casi previsti (art.15 Regolamento) – l'interessato ha diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento, in particolare: finalità di trattamento, categorie di dati personali, categorie di destinatari a cui i Dati sono stati o saranno comunicati, periodo di conservazione dei Dati o criteri utilizzati per determinare tale periodo, origine dei Dati, esistenza di un processo automatizzato compresa la profilazione;
- la rettifica dei Dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti, senza ingiustificato ritardo (art. 16 Regolamento);
- la cancellazione dei Dati per i motivi previsti senza ingiustificato ritardo (art. 17 Regolamento), come ad esempio quando non siano più necessari rispetto alle finalità sopra indicate o non siano trattati nel rispetto del Regolamento;
- la limitazione di trattamento per le ipotesi previste (art. 18 Regolamento), come nel caso si contesti l'esattezza dei Dati e occorra verificarne la correttezza;
- la portabilità vale a dire il diritto di ricevere, nei casi previsti (art. 20 Regolamento), in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati e di trasmettere detti Dati ad un altro titolare del trattamento;
- l'opposizione al trattamento, nei casi previsti (art. 21 Regolamento).

Tutti i diritti sopra elencati possono essere esercitati inviando a CONAI una comunicazione a mezzo posta elettronica all'indirizzo privacy@conai.org o a mezzo lettera raccomandata all'indirizzo della sede operativa di Milano, Via Pompeo Litta, 5.

9. Reclamo

Nel caso ritenga che il trattamento dei Dati violi le disposizioni contenute nel Regolamento, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso.

10. Natura del conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati è necessario ai fini della presentazione e della valutazione della domanda di sostegno per l'esecuzione del contratto nonché per l'adempimento di obblighi ad esso connessi a cui è soggetto CONAI. Il mancato conferimento dei Dati comporta l'oggettiva impossibilità di dar seguito a quanto sopra.

11. Trasferimento all'estero

I Dati sono conservati presso la sede di Conai e su server ubicati nell'Unione Europea.

CONAI



MODULO M3

RELAZIONE SULLE AZIONI REALIZZATE

Accordo ANCI-CONAI per il supporto territoriale

Strumenti attuativi per lo sviluppo della Raccolta Differenziata

MODULO M3

*Format per la presentazione della
Relazione Conclusiva riportante le azioni
realizzate, i risultati ottenuti e le spese
sostenuti per le campagne di
comunicazione*

Con riferimento all'Accordo per il supporto territoriale alle attività di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio – Strumenti attuativi per lo sviluppo della raccolta differenziata (nel seguito “Strumenti Attuativi”) si presenta la Relazione conclusiva del progetto.

Titolo del Progetto territoriale

PARTE PRIMA – INQUADRAMENTO ATTIVITA' SVOLTE

Sez. A) - Anagrafica

A1	Ente facente domanda		
A2	Indirizzo PEC		
A3	Referente per comunicazioni	Nome e Cognome	
		Telefono/cell.	
		E-mail	
		Ruolo nell'ente	

Sez. B) – Generalità Progetto

B1	Data presentazione domanda	
B2	Data accettazione domanda	
B3	Data avvio lavori	
B4	Data conclusione	

Sez. C) – Descrizione attività

Descrizione delle attività effettuate

PARTE SECONDA – OBIETTIVI E RISULTATI

Sez. A) – Benefici attesi

Riporta quanto a suo tempo inserito nella Sez D) della Parte Seconda del modulo M1

Sez. B) – Benefici ottenuti

Per ciascun elemento riportato nella sezione precedente riportare e commentare il grado di raggiungimento. In caso di quantificazione degli obiettivi riportare i risultati raggiunti

PARTE TERZA – RENDICONTAZIONE COSTI DI COMUNICAZIONE

(solo per progetti di comunicazione)

Sez. A) – Rendicontazione costi sostenuti

Con riferimento al Progetto di Comunicazione completo riportare le singole attività i cui costi sono stati sostenuti dal richiedente comprensive dei costi sostenuti

Data

Timbro
e firma legale rappresentante